

Il gatto anziano



- ✓ Quando un gatto si definisce anziano?
- ✓ Quali patologie sono particolarmente frequenti nel gatto anziano?
- ✓ Come si possono prevenire queste patologie?
- ✓ Come si esprimono?

Queste sono le domande che spesso ci vengono poste dai proprietari di gatti ormai non più giovani.

Un gatto si definisce “senior” dopo i 7 anni di età.

L’aspettativa di vita nel gatto è di circa 13-15 anni anche se non mancano le eccezioni. Ho notizia di gatti molto più longevi ma senza prova inconfutabile dell’età esatta. Il gatto più anziano del mondo (almeno questo è quanto ci riporta il web) si chiamava Poppy ed aveva raggiunto la bella età di 24 anni certificati!

La caratteristica comune dell'invecchiamento è un progressivo e irreversibile cambiamento che può essere accelerato da effetti di malattie, stress, malnutrizione, diminuzione di esercizio e ambiente. I gatti anziani hanno raramente una singola patologia. Più spesso si ha una sindrome multiorgano con vari livelli di disfunzione che perciò coinvolge vari apparati: Tegumentario, Digerente, Cardiaco, Respiratorio, Urinario, Endocrino, Genitale, Muscolo-scheletrico, Nervoso.



Alterazione dell'apparato tegumentale
✓ Perdita di elasticità della cute
✓ Diradamento del pelo
✓ Ipercheratinizzazione
✓ Neoplasie (maggiore 10 anni)

Alterazioni dell'apparato digerente
✓ Periodontite
✓ Gengivite grave
✓ Usura del dente e perdita di smalto
✓ Riduzione secrezione ghiandole salivari, gastriche, pancreatiche
✓ Riduzione motilità intestinale

Alterazione dell'apparato cardiovascolare e respiratorio
✓ Insufficienza valvolare
✓ Endocardiosi valvola tricuspide e mitralica
✓ Polmonite cronica ostruttiva

Alterazione dell'apparato urinario
✓ Insufficienza renale cronica
✓ Incontinenza urinaria
✓ Tumore vescicale
✓ Calcoli

Alterazione dell'apparato endocrino e genitale
✓ Patologia della prostata
✓ Tumori mammari
✓ Patologie endocrine: ipertiroidismo, diabete mellito, Cushing

Alterazione del sistema nervoso
✓ Disfunzioni cognitive
✓ Riduzione capacità sensoriali: riduzione-alterazione del gusto perdita dell'olfatto e dell'udito riduzione della vista

Alterazione dell'apparato muscoloscheletrico
✓ Atrofia muscolare
✓ Osteoartrosi

Alcune di queste patologie sono evidenti ed è lo stesso proprietario ad accorgersi che qualcosa non va.

Accade invece molto più di frequente che le malattie non si esprimano se non quando il quadro clinico si presenti in forma già drammaticamente troppo grave per poter agire efficacemente con le terapie.

Per questo motivo si tende a consigliare di far visitare gli animali senior con una frequenza maggiore rispetto ad un gatto adulto, quindi al minimo due volte l'anno, corredando queste visite di esami di laboratorio (sangue ed urine *in primis*) in modo tale da evidenziare anomalie organiche prima che si esprima la sintomatologia.

Quando si manifestano i sintomi infatti siamo già in una fase più avanzata.

Accorgersi in tempo di una alterazione permette un buon controllo terapeutico e qualità di vita migliore nonché un allungamento della sopravvivenza anche di parecchi anni.

DANIELA PINATO